



Al Collegio dei Revisori dei Conti
dell'Università degli di Milano
SEDE

Oggetto: Relazione tecnico finanziaria relativa a

- 1) Costituzione e destinazione del Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP anno 2025 ai sensi del CCNL 2019/2021**
- 2) Costituzione e destinazione delle risorse del Fondo delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari anno 2025 ai sensi del CCNL 2019/2021**

Premessa

La presente relazione è redatta a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo assunta in data 28 ottobre 2025, con la quale è stata disposta l'assegnazione di ulteriori 1,97 punti organico a valere sulla dotazione ordinaria del 2025 da destinare all'incremento del *Fondo risorse decentrate del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari* e del *Fondo risorse decentrate dell'area EP*.

A seguito di quanto sopra si rende necessario provvedere all'integrazione dei fondi accessori suddetti per l'anno 2025.

La presente relazione, pertanto, integra la documentazione precedentemente inviata a codesto Collegio ed esaminata nelle sedute del 29 e 30 settembre 2025 ai fini della costituzione dei suddetti fondi per l'anno 2025.

Si ricorda che l'integrazione delle risorse dei fondi accessori per il personale è disposta ai sensi della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di bilancio 2025) che all'art. 1, comma 832, prevede la facoltà per le Amministrazioni pubbliche di disporre l'eventuale aumento dei fondi accessori mediante un risparmio permanente delle facoltà assunzionali vigenti (riduzione del *turn over*), deliberato dai competenti organi dell'Ente e certificato dal Collegio dei Revisori.

Con riferimento alla disposizione appena riportata, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con propria Circolare n. 8 del 7 aprile 2025 contenente "*Indicazioni operative in merito alla riduzione del turn over per l'anno 2025 prevista dall'articolo 1, commi 822-830, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 [...]*", ha precisato che «*il comma 832 introduce la possibilità, per le amministrazioni [...] soggette ai limiti stabiliti in materia di trattamento economico accessorio dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75 del 2017, di incrementare i fondi relativi all'anno 2025 per il trattamento economico accessorio delle varie categorie di personale. Tale facoltà è esercitata mediante utilizzo degli eventuali risparmi a regime conseguiti in via permanente (e asseverati dagli organi di controllo) a seguito dell'effettuazione di assunzioni di personale a tempo indeterminato per un numero di unità inferiore a quello consentito dalla vigente percentuale di turn over in ciascun anno di riferimento, in coerenza con il Piano triennale dei propri fabbisogni di personale (o con gli atti di programmazione previsti dai singoli ordinamenti). I predetti risparmi, in quanto permanenti, potranno incrementare stabilmente di pari importo*



anche i fondi relativi agli anni successivi al 2025. Gli incrementi dei fondi ai sensi del comma 832, da intendersi in deroga ai summenzionati limiti, sono consentiti per un importo non superiore al 10 per cento del valore dei predetti fondi, determinato per l'anno 2016 ai sensi del richiamato articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75 del 2017 e certificato ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o delle analoghe disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti, al netto delle eventuali risorse per lavoro straordinario ivi presenti».

Con delibera del 29.4.2025 il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo aveva stabilito che la disposizione citata poteva essere applicata con riferimento sia al Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, sia al Fondo Risorse decentrate dell'Area EP, sia al Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato del personale dirigenziale. Tale incremento, in quanto strutturale, consente un incremento stabile dei suddetti fondi. Di conseguenza il Consiglio di Amministrazione aveva accantonato a tal fine una quota di punti organico pari a 3,2 a valere sulla dotazione ordinaria di punti organico del 2024, di cui al D.M. n. 36/2025.

Con delibera del 22.7.2025 il Consiglio di Amministrazione ha destinato un'ulteriore quota di punti organico pari a 3,2 a valere sulla dotazione ordinaria di punti organico del 2024, da destinare all'incremento del *Fondo risorse decentrate del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari* e del *Fondo risorse decentrate dell'area EP*.

Nel mese di ottobre, con Nota prot. n. 12592 del 21.10.25 il Ministero dell'Università e della Ricerca ha precisato che: *«L'incremento dei fondi, nei limiti prescritti, potrà essere effettuato mediante utilizzo di punti organico dei contingenti assunzionali ordinari assegnati per l'anno 2025 e seguenti, come anticipato dalla nota del MEF-RGS n. 8 del 7 aprile 2025. Per gli incrementi dei fondi non sarà possibile utilizzare piani straordinari né contingenti diversi da quelli ordinari».*

Alla luce di tale chiarimento, come già anticipato con delibera del 30.9.2025, il Consiglio di Amministrazione in data 28.10.2025, con riferimento all'assegnazione già disposta a favore dei fondi accessori del personale, ha stabilito di liberare le risorse pari a 6,40 p.o. relative all'anno 2024 per le assunzioni, e di utilizzare la quota delle risorse già esistente riferita al 2025, quantificabile in 34,94 p.o., già disponibili su PROPER, e già utilizzabile ai sensi del d.lgs. 29 marzo 2012, n. 49.

In tale occasione, inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha destinato ulteriori 1,97 punti organico all'incremento di detti Fondi, dei quali:

- 1,565 punti organico da utilizzarsi per incrementare di un importo pari ad euro 140.207,00 il Fondo risorse decentrate del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari;
- 0,405 punti organico da utilizzarsi per incrementare di un importo pari ad euro 36.120,00 il Fondo risorse decentrate del personale dell'Area EP.

La destinazione di facoltà assunzionali disposta consente di integrare i Fondi risorse decentrate del personale delle Aree nella misura massima consentita dall'art. 1, comma 832, della L. n. 207/2024, corrispondente al valore del 10% dei suddetti Fondi nell'anno 2016.



Per la quantificazione delle risorse disponibili si fa riferimento al valore del punto organico, determinato in € 123.518 di cui al DM. n. 1066 del 7/8/2024 (“Costo standard per studente in corso per l’anno 2025”) e al successivo D.M. n. 719 del 9.10.2025 di assegnazione del contingente assunzionale per l’anno 2025. Tale valore è comprensivo degli oneri a carico dell’ente, che, come da indicazioni del Ministero nella procedura Proper, sono pari al 37,70% per tutti i fondi. Pertanto, il valore di un punto organico al netto degli oneri, è pari a € 89.701 per una assegnazione totale di € 176.327, equivalente a 1,97 p.o. da ripartire tra i fondi accessori del personale nella misura indicata dal Consiglio di Amministrazione.

Per le modalità e i termini di utilizzo, la Circolare MEF-RGS n. 8/2025 sopra citata ha precisato che *“Al fine di garantire che le modalità applicative del comma 832 conducano - indipendentemente dalle modalità di configurazione dei fondi - a risultati omogenei, per i Ministeri e per le Amministrazioni il cui fondo risorse decentrate opera come un capitolo di spesa, al netto delle somme occorrenti per il pagamento delle progressioni economiche orizzontali effettuate (cd. “fondo netto PEO”), il limite massimo del 10 per cento del Fondo risorse decentrate certificato per l’anno 2016 va individuato prendendo a riferimento il valore complessivo di detto Fondo, incrementato della spesa complessiva sostenuta nel medesimo anno per le PEO.”*

Posto quanto sopra, vista l’assegnazione complessiva in termini di equivalente finanziario dei punti organico (al netto degli oneri riflessi) e tenuto conto del limite del 10% di ciascun fondo certificato per l’anno 2016, il rispettivo incremento è quantificabile come segue:

| FONDO | Limite FONDI CERTIFICATI 2016 al netto degli oneri | quota 10 % incrementabile al netto degli oneri | QUOTA PEO A CARICO BILANCIO 2016 | limite FONDI CERTIFICATI 2016 al netto degli oneri e con PEO a bilancio | quota 10 % incrementabile al netto degli oneri e con lordo PEO bilancio* | RIPARTIZIONE EQUIVALENTE FINANZIARIO DI 3,2 P.O. ex delibera CDA 29.4.25** | RIPARTIZIONE EQUIVALENTE FINANZIARIO DI 3,2 P.O. ex delibera CDA 22.7.25** | RIPARTIZIONE EQUIVALENTE FINANZIARIO DI 1,97 P.O. ex delibera CDA 28.10.25** | TOTALE INCREMENTI PER CIASCUN FONDO |
|-------------------------|----------------------------------------------------|------------------------------------------------|----------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|
| Dirigenti | 533.521 € | 53.352 € | / | / | 53.352 € | 53.352 € | | | 53.352 € |
| Elevate professionalità | 1.164.818 € | 116.482 € | 242.157 € | 1.406.975 € | 140.698 € | 47.169 € | 57.409 € | 36.120 € | 140.698 € |
| Aree (ex BCD) | 2.027.384 € | 202.738 € | 3.536.242 € | 5.563.626 € | 556.363 € | 186.522 € | 229.634 € | 140.207 € | 556.363 € |
| Totale | | 372.572 € | 3.778.399 € | 6.970.601 € | 750.413 € | 287.043 € | 287.043 € | 176.327 € | 750.413 € |

* cifra massima da destinare a ciascun fondo

** con valore p.o. aggiornato DM 719/2025

Per la ripartizione proporzionale delle risorse derivanti dalla riduzione del *turn over*, visto il limite unico dell’anno 2016 per i due fondi delle ex categorie EP e B-C-D, si tiene conto del lordo PEO di pertinenza di ciascun fondo.



Premesso quanto sopra, ai fini della costituzione dei fondi accessori, nel richiamare integralmente la precedente relazione tecnico-finanziaria inviata al Collegio in data 10.7.2021, successivamente integrata in data 17.9.2025 con la seconda assegnazione di risorse, si procede di seguito con la sola indicazione delle risorse aggiuntive come sopra quantificate a seguito della delibera del CdA del 28.10.25; segue per ciascun Fondo il riepilogo della relativa costituzione e l'ipotesi di destinazione delle risorse disponibili per l'anno 2025.

1) COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PERSONALE DELL'AREA EP AI SENSI DEL CCNL 2019/2021 PER L'ANNO 2025

MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE DELL'AREA ELEVATE PROFESSIONALITA'

Il fondo risorse decentrate del personale dell'Area EP è incrementato con quota parte delle risorse stabili derivanti dal risparmio permanente del *turn over* disposto ai sensi dell'art. 1 comma 832 della L. 30 dicembre 2024 n. 207 (Legge di bilancio 2025), con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.10.2025, di cui si è detto nel dettaglio in premessa; conseguentemente il Fondo risorse decentrate del personale dell'Area EP è ulteriormente incrementato di un importo di euro 36.120,00. Tale somma è esclusa dal limite 2016.

Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Si riepiloga la composizione del Fondo sopra illustrato (cfr. allegato 1):

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: euro **1.335.680** (al lordo delle decurtazioni);
- b) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione: euro **165.847**;
- c) Totale decurtazioni Fondo: euro **195.254**;
- d) Totale Fondo sottoposto a certificazione: euro **1.306.273**.

MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

La destinazione delle risorse che corrispondono all'importo di euro **1.306.273** è decisa in sede di contrattazione collettiva integrativa, secondo quanto disposto dall'art. 81 del CCNL 2019/2021. In questa sezione, sulla base di incontri di precontrattazione con le parti sindacali, si provvede a individuare una possibile ripartizione della destinazione delle risorse per l'anno 2025, secondo quanto previsto dal vigente art. 122 del CCNL 2019/2021, che è oggetto di specifica ipotesi di accordo di contrattazione collettiva integrativa siglata in data 18.11.2025 con la quale le Parti hanno concordato che, subordinatamente alla positiva certificazione del Fondo, per l'anno 2025 eventuali residui di risorse variabili sono destinate a misure di welfare integrativo in favore del personale dell'Area EP mediante erogazione di voucher di importo riproporzionato sulla base del periodo di servizio svolto nell'Area nel corso del 2025. L'ipotesi di Accordo, esaminata dal Collegio dei Revisori in data 1.12.25, è stata sottoposta al Consiglio di Amministrazione che ha autorizzato la Parte pubblica alla sottoscrizione.



| Utilizzo Fondo Area Elevate professionalità - anno 2025 ai sensi del CCNL 2019/2021 | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|
| art. 122 comma 1 lett. | Voce di utilizzo | importo |
| a) | a) retribuzione di posizione e di risultato corrisposta al personale dell'Area delle Elevate Professionalità, secondo la disciplina di cui all'art. 88 (Incarichi al personale dell'Area delle Elevate Professionalità); | 1.010.941 € |
| | <i>Di cui per la retribuzione di posizione</i> | 815.000 € |
| | <i>Di cui per la retribuzione di risultato (15% del Fondo)</i> | 195.941 € |
| b) | b) progressioni economiche del personale dell'Area delle Elevate Professionalità, ai sensi dell'art. 86 (Progressioni economiche all'interno delle Aree) e conseguente copertura dei relativi differenziali stipendiali con risorse certe e stabili, ivi compresi quelli derivanti dall'applicazione del comma 2; | 74.800 € |
| c) | c) misure di welfare integrativo in favore del personale dell'Area delle Elevate Professionalità secondo la disciplina di cui all'art. 110 (Welfare integrativo e ulteriori disposizioni di parte economica); | |
| d) | d) compensi riconosciuti al personale dell'Area delle Elevate Professionalità ai sensi delle disposizioni di legge di cui all'art. 121 (fondo risorse decentrate personale dell'Area EP: costituzione), comma 2, lett. c). | |
| | Stima risorse fisse non utilizzate | 54.685 € |
| | Stima risorse variabili non utilizzate | 165.847 € |
| Totale | | 1.306.273 € |

Si fa presente che:

- nella destinazione delle risorse, è stato rispettato il criterio previsto dall'art. 88 comma 9 CCNL 2019/2021 del 18.1.2024 che prevede che *“Alla retribuzione di risultato è destinato almeno il 15% delle risorse del fondo di cui all'art. 121 (Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP: costituzione), al netto delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale”*;

- in applicazione dell'art. 76 commi 3 e 4 CCNL 16/10/2008 richiamato dall'art. 88 comma 11 del CCNL 2019-2021 la retribuzione di risultato eventualmente spettante è compresa tra il 10% e il 30% della retribuzione di posizione attribuita.

Nella stima dell'utilizzo per l'anno 2025 è stato inserito l'importo teorico di euro 74.800 per le Progressioni Economiche all'interno delle Aree (di seguito PEIA) per il personale EP, con riferimento all'Addendum all'Ipotesi di Accordo in materia che è stata sottoscritta il 15.9.2025, con parere favorevole da parte del Collegio nella seduta del 29/30 settembre 2025 all'esito



della certificazione positiva del Fondo, e a seguito dell'autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 30.9.2025. Le PEIA sono finanziate anche con le risorse a destinazione vincolata di cui all'art. 121 comma 1 lett. e) CCNL 2019/2021.

Per quanto riguarda la retribuzione di risultato, si dà atto, come sopra anticipato, che è in via di sottoscrizione l'ipotesi di Accordo per le indennità per l'anno 2025 che riguarda anche il personale dell'Area EP che tiene conto di quanto previsto dai CCNL vigenti.

MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO ANNO PRECEDENTE

Si veda l'allegato 1.

Si attesta inoltre il rispetto del limite 2016 di cui all'art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017 (cfr. Allegato 5).

MODULO IV - COMPATIBILITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile dell'Ateneo è strutturato in modo da rispettare, in sede d'imputazione e variazione dei valori di competenza dei diversi conti di bilancio, i limiti del Fondo oggetto di certificazione.

Il costo complessivo, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, trova riscontro nei conti del Bilancio di previsione annuale autorizzatorio 2025:

CO.04.02.02.02.03- Retribuzione di posizione art. 76 CCNL 06/09-EP - TI

CO.04.02.02.02.04- Retribuzione di risultato art. 76 CCNL 06/09-EP - TI

Sezione II - Verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato

Si dà conto che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2025 e triennale 2025-2027, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2024, i conti di bilancio destinati a finanziare il Fondo, per il quale si chiede la certificazione, risultano capienti.



2) COSTITUZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DELLE AREE OPERATORI, COLLABORATORI E FUNZIONARI ANNO 2025 AI SENSI DEL CCNL 2019/2021

Il fondo risorse decentrate del personale delle Aree degli Operatori, Collaboratori e Funzionari è incrementato con quota parte delle risorse stabili derivanti dal risparmio permanente del *turn over* disposto ai sensi dell'art. 1, comma 832, L. n. 207/2024 (Legge di bilancio 2025), con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.10.2025, di cui si è detto nel dettaglio in premessa; conseguentemente il suddetto Fondo è incrementato di un importo di 140.207 euro. Tale somma è esclusa dal limite 2016.

Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Si riepiloga la composizione del Fondo sopra illustrato (vedi allegato 2):

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: euro **7.336.556** (al lordo delle decurtazioni);
- b) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione: euro **752.941**;
- c) Totale decurtazioni: euro 6.000.977;
- d) Totale fondo sottoposto a certificazione: euro **2.088.520**

Si precisa che tutte le voci sono lordo dipendente.

MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

In questa sezione, sulla base di incontri di precontrattazione con le parti sindacali, si provvede a individuare una possibile ripartizione della destinazione delle risorse secondo quanto previsto dal vigente art. 120 del CCNL 2019/2021 che è oggetto di specifici accordi di contrattazione collettiva integrativa, secondo quanto disposto dall'art. 81 del CCNL 2019/2021 subordinatamente alla positiva certificazione del Fondo da parte del Collegio dei Revisori.

| Ipotesi utilizzo Fondo Risorse Decentrate per le Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari - anno 2025 ai sensi del CCNL 2019/2021 | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| art. 120 comma 2 lett. | Voce di utilizzo | importo |
| a) | trattamenti economici correlati alla valutazione individuale dell'attività svolta, destinati al personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari - Premio di produttività | 258.563 |
| b) | trattamenti economici correlati alla performance organizzativa, destinati al personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari; | 0 |
| c) | indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, in particolare: ad obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno, a particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro, alla reperibilità; | 255.000 |



| | | | |
|---------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|------------------|
| | | <i>Disagio</i> | 30.000 |
| | | <i>Turno</i> | 130.000 |
| | | <i>Reperibilità</i> | 35.000 |
| | | <i>Addetti emergenze</i> | 60.000 |
| d) | indennità di specifiche responsabilità di cui all'art. 117 (Indennità di specifiche responsabilità); | | 120.000 |
| | <i>di cui 1/3 corrisposto a seguito di valutazione individuale per i risultati raggiunti</i> | | 55.000 |
| e) | progressioni economiche del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, ai sensi dell'art. 86 (Progressioni economiche all'interno delle Aree) e conseguente copertura dei relativi differenziali stipendiali con risorse certe e stabili, ivi compresi quelli derivanti dall'applicazione del comma 4; | | 600.750 |
| f) | indennità di posizione organizzativa di cui all'art. 87 (Posizioni organizzative e professionali); | | 714.000 |
| | <i>di cui 1/3 corrisposto a seguito di valutazione individuale per i risultati raggiunti</i> | | 300.000 |
| g) | misure di welfare integrativo in favore del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari secondo la disciplina di cui all'art. 110 (Welfare integrativo e ulteriori disposizioni di parte economica); | | 140.207 |
| h) | compensi riconosciuti al personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari ai sensi delle disposizioni di legge di cui all'art. 119 (Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari: costituzione), comma 2, lett. c); | | 0 |
| Totale Fondo | | | 2.088.520 |

Nella stima dell'utilizzo è stato inserito l'importo teorico di euro 600.750 per le PEIA, con riferimento all'Addendum dell'Accordo in materia sottoscritto per l'anno 2025, a seguito di parere favorevole del Collegio all'esito della certificazione positiva del Fondo. Le PEIA sono finanziate anche con le risorse a destinazione vincolata di cui all'art. 120 comma 1 lett. f) CCNL 2019/2021.

Inoltre, la destinazione del Fondo è oggetto della specifica ipotesi di accordo di contrattazione collettiva integrativa siglata in data 18.11.2025, sopra citata, con la quale le Parti hanno concordato che, subordinatamente alla positiva certificazione del Fondo, per l'anno 2025 eventuali residui di risorse variabili sono destinate a misure di welfare integrativo in favore del personale delle Aree Operatori/Collaboratori/Funzionari mediante erogazione di voucher da erogare ai/alle dipendenti che abbiano prestato servizio nelle Aree sopra elencate per almeno tre mesi di calendario nel corso del 2025 (assunti/e entro il 1° ottobre ovvero cessati/e dopo il 31 marzo). L'ipotesi di Accordo prevede inoltre che qualora l'importo pro capite fosse inferiore a 30 euro, le risorse residue verranno distribuite attraverso l'istituto della Performance Individuale.

Si fa presente inoltre che è rispettata la previsione contrattuale (art. 120 comma 3) che dispone "La contrattazione integrativa destina ai trattamenti economici di cui al comma 2, lettere a), b), c) e g) del presente articolo la parte prevalente delle risorse di cui all'art. 119 (Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari: costituzione), comma 2 con esclusione della lettera c), f) e almeno il 30% delle stesse, specificamente, ai trattamenti economici di cui al comma 2, lett. a)."

Nello specifico, le componenti destinate a remunerare la performance individuale sono costituite dalle voci Premio di produttività (IPI), dal terzo delle indennità per le posizioni organizzative e



dall'intero importo delle indennità di funzione specialistica/a progetto soggette a valutazione, attribuite ai sensi degli artt. 87 e 117 del CCNL 2019/2021 (cfr. le righe relative al "di cui" delle voci d) ed f) della tabella precedente), la cui somma risulta maggiore del 30% delle risorse variabili. I suddetti emolumenti sono soggetti a valutazione con cadenza annuale in base a criteri e procedure del Sistema di Misurazione e Valutazione del Personale (SMVP).

| VERIFICA DISTRIBUZIONE RISORSE AI SENSI DELL'ART. 120 COMMA 3 CCNL 2019/2021 | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| STIMA RISORSE VARIABILI FONDO AREE 2025 | 752.941 € |
| PARTE PREVALENTE RISORSE VARIABILI (almeno 50%) | 376.471 € |
| QUOTA 30% DELLE RISORSE VARIABILI da destinare a IPI (ex art. 120 comma 2 lett. a) | 225.882 € |
| Quota destinata a IPI | 258.563 € |
| Quota complessiva del Fondo destinata ai trattamenti economici correlati alla valutazione individuale dell'attività svolta (costituita da: IPI; 1/3 ind. per PO Collaboratori e Funzionari; ind. specialistiche/a progetto) | 613.563 € |

MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO ANNO PRECEDENTE

Si veda l'Allegato 3 - Schema di costituzione del Fondo 2025 - art. 119 CCNL 2019/2021

Si attesta inoltre il rispetto del limite 2016 di cui all'art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017 (cfr. Allegato 5).

MODULO IV - COMPATIBILITA' ECONOMICA-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile dell'Ateneo è strutturato in modo da rispettare, in sede d'imputazione e variazione dei valori di competenza nei diversi conti di bilancio, i limiti del Fondo oggetto di certificazione.

Il costo complessivo, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, trova riscontro nei conti del Bilancio di previsione annuale autorizzatorio 2025:

CO.04.02.02.01.01 - Competenze fisse al personale tecnico amministrativo a TI

CO.04.02.02.02.02 - Retribuzione di responsabilità art. 91 CCNL 2006/2009 - BCD - personale TI

CO.04.02.02.02.05 - Indennità di lavoro disagiato - personale TI



- CO.04.02.02.02.06 - Indennità di turno - personale TI
- CO.04.02.02.02.07 - Indennità di reperibilità TI
- CO.04.02.02.02.08 - Indennità addetti emergenze - personale TI
- CO.04.02.02.09.01 - IRAP per il personale tecnico amministrativo TI
- CO.04.02.02.03.01 - Contributi obbligatori al personale tecnico amministrativo TI

Sezione II - Verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato

Si dà conto che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente (cfr. Allegato 3).

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2025 e triennale 2025-2027, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2024, i conti di bilancio destinati a finanziare il Fondo, per il quale si chiede la certificazione, risultano capienti.

Milano, data della firma

Dirigente responsabile
Direzione Trattamenti Economici
e Lavoro Autonomo
Anna Luisa Canavese

Il Direttore Generale
Angelo Casertano

ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 Schema di costituzione del Fondo 2025 Area EP art. 121 CCNL 2019/2021
- Allegato 2 Ipotesi destinazione risorse Fondo Area EP 2025 art. 122 CCNL 2019/2021
- Allegato 3 Schema di costituzione del Fondo 2025 Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari art. 119 CCNL 2019/2021
- Allegato 4 Ipotesi destinazione risorse Fondo Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari 2025 art. 120 CCNL 2019/2021
- Allegato 5 Dimostrazione rispetto del limite 2016 ex art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017